



Unione Europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Comuni di POGGIARDO, SPONGANO, ORTELLE, SURANO
73037 POGGIARDO (Lecce)

Via Monte Grappa , 1 ✉ leic88000b@istruzione.it ☎ 0836-90 9870 📠 0836-909876
C.M. LEIC88000B - C.F. 92012580756 - www.comprensivopoggiardo.gov.it -
leic88000b@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE 107/2015

AGGIORNAMENTO a.s. 2016/2017

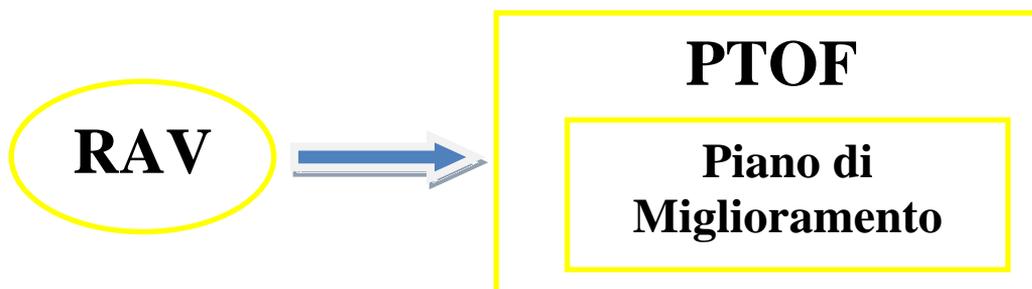


a. s. 2016/2017-2017/2018-2018/2019

Premessa- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa	3
Aggiornamento al PTOF a.s. 2016-2017	4
Presentazione dell'Istituto - Contesto socio-ambientale - Associazioni	5-6-7
Le scuole e gli uffici amministrativi - La popolazione scolastica	8-9
I plessi	10...15
Quadro orario	16
Uffici amministrativi	17
Mission	19
Finalità Scuola dell'Infanzia - Scuola del Primo ciclo	20-21
Articolazione orario disciplinare annuale minimo settimanale	22-23
Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria - scuola Secondaria I grado	
Corso ad indirizzo musicale	24
Organigramma funzionale	25
Piano di Miglioramento	26
Arricchimento dell'offerta formativa - Progetti	27
Macro-aree di progetto	28-29-30
Progetto Musica	31
Legalità -CCR	32
Accoglienza- Continuità	33
Orientarsi per orientare	34
Inclusione	35
Interculturalità	36
La valutazione e l'INVALSI- Omogeneità della valutazione, sia nei criteri che negli esiti, per migliorare l'ambiente di apprendimento/ insegnamento	37-38-39
Piano Formazione docenti – Progetto “Al passo coi tempi”	40-41-42
Piano Nazionale Scuola Digitale	43-44
Obiettivi Formativi prioritari	45
Fabbisogno dei posti comuni, di sostegno dell'organico dell'autonomia e di potenziamento dell'offerta formativa	46-47-48 49-50
Programmazione delle attività formative rivolte al personale	51
Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali	51
Piano di Miglioramento	52-75

PREMESSA

Che cosa è il Piano Triennale dell' Offerta Formativa (PTOF)?



" Ogni istituzione scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". legge 107, art. 1,c.14

Il Piano ha valenza triennale perché, a partire dalla descrizione dell'identità consolidata, indica, in seguito ad attente valutazioni, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento individuati dal RAV che la scuola intende perseguire.

Ne consegue che il Piano Triennale dell'Offerta formativa non è solo il *fermo immagine* dell'identità esistente, ma impegna il personale della scuola e le sue risorse a lavorare, in sinergia, verso obiettivi di miglioramento e consolidamento.

Aggiornamento PTOF a.s. 2016/2017

Il PTOF del nostro Istituto è stato elaborato per il triennio 2016/2019, ma come previsto dalla legge 107/2015, può essere rivisto ogni anno poiché in itinere potrebbero sorgere nuove esigenze formative da inserire nel Piano.

Inoltre, i contenuti del PTOF, di anno in anno, potrebbero subire variazioni in seguito all'autovalutazione d'Istituto a fine anno scolastico.

I progetti svolti in orario curricolare o extra-curricolare, i progetti di potenziamento, gli accordi che la scuola stipula con le associazioni del territorio, con le reti di scuole potrebbero ampliarsi o modificarsi nel corso del triennio.

L'aggiornamento del Piano è elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; viene approvato dal Consiglio di Istituto seguendo la stessa procedura del PTOF.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dal 1° settembre 2013 le Scuole del Comune di Poggiardo sono state oggetto di una importante riorganizzazione che ha portato all'accorpamento del già esistente Istituto Comprensivo Statale di Spongano (*Delibera Regione Puglia N°20 del 18.1.2013*).

L'Istituto Comprensivo Poggiardo è attualmente costituito da tredici scuole: cinque plessi di Scuola dell'Infanzia, quattro plessi di Scuola Primaria e quattro plessi di Scuola Secondaria di I grado, dislocate nei Comuni di **Poggiardo, Spongano, Ortelle - Vignacastri e Surano**.

Le Scuole Secondarie di Primo grado di Poggiardo e Spongano sono ad indirizzo musicale.



CONTESTO SOCIO -AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo assicura il servizio scolastico, relativamente alla fascia dell'obbligo, all'utenza dei Comuni di Poggiardo, Spongano, Ortelle (con frazione di Vignacastrisi), e Surano.

I Comuni sono vicini territorialmente e si estendono su un territorio pianeggiante.

Il settore economico prevalente è il terziario; seguono le attività imprenditoriali nel campo agricolo e artigianale. Relativamente alle comunicazioni i centri di Poggiardo e Spongano sono collegati tra loro da mezzi pubblici (Ferrovie Sud-Est); gli altri centri, invece, ne sono sprovvisti.

Il livello occupazionale della popolazione si inserisce nella fascia media, poco al di sotto dei valori percentuali della regione Puglia e del Sud e all'incirca uguale ai valori medi percentuali a livello nazionale.

Sono degne di segnalazione situazioni e punti di criticità relativi a quella parte di popolazione che mostra un interesse marginale ai problemi educativi, a causa di deprivazione socio-culturale.

Per dare una risposta adeguata ai “Bisogni Educativi Speciali” degli alunni più demotivati e/o svantaggiati, la nostra scuola persegue tutte le forme di collaborazione con le Amministrazioni locali, con la ASL e con le altre associazioni presenti nel territorio nell'ottica di un *sistema formativo integrato*.

Pertanto, la popolazione studentesca presenta un background familiare eterogeneo.

In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio culturali diversificati.

La popolazione, inoltre, annovera una non trascurabile presenza di immigrati (nazionalità albanese, rumena, marocchina, cinese e sud- americana) che, talvolta, presentano problemi di integrazione.

Le associazioni presenti nei quattro comuni dell'Istituto Comprensivo operano in maniera autonoma nel proprio comune di appartenenza, pertanto non si ha un' azione sinergica sull'intera popolazione scolastica.

Gli Enti locali di riferimento offrono il proprio contributo nei limiti delle proprie risorse economico-finanziarie.

Sono presenti sul territorio i seguenti servizi istituzionali:

Comune di Poggiardo	Comune di Spongano	Comune di Ortelle - Vignacastrisi	Comune di Surano
Poliambulatori Asl IPSEO Aldo Moro Liceo Artistico Arboreto Didattico Parrocchia Auser INTEGRA ONLUS CRIS Oratorio S. Luigi Club e Circoli Privati Gruppo Fratres Associazioni Sportive Associazioni culturali Impianti Sportivi	Proloco Parrocchia Oratorio Gruppo Fratres Azione Cattolica Club e Circoli Privati Protezione Civile Associazioni culturali, religiose, sportive Impianti Sportivi	Associazioni volontariato, culturali Gruppo Fratres Proloco Azione Cattolica	AIDO Biblioteca Comunale Protezione civile Proloco Caritas Gruppo Fratres Oratorio "Giovanni Paolo II" Parrocchia Cappella San Rocco
Per tutti i comuni opera il Piano di zona - Ambito di Poggiardo			

LE SCUOLE E GLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO POGGIARDO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

ALUNNI	
Scuola	Totale
dell'Infanzia	228
Primaria	519
Secondaria di Primo grado	364
TOTALE	1111

PERSONALE DOCENTE	
Scuola	Totale
dell'Infanzia	28
Primaria	58
Secondaria di Primo grado	56
TOTALE	142

PERSONALE ATA	
Sede	Totale
Sc. dell'Infanzia	8
Primaria	6
Secondaria Primo grado	6
Ufficio di segreteria	7

Comune	Ordine di scuola	Numero di classi	Numero alunni
	Scuola dell'Infanzia		
Poggiardo	Via Diaz	3	65
	Via Circolone	2	43
Spongano		3	58
Surano		2	33
Vignacastri		1	29
	Scuola Primaria		
Poggiardo		13	241
Spongano		10	169
Surano		3	42
Vignacastri		5	67
	Scuola Secondaria di I grado		
Poggiardo	ad indirizzo musicale	9	166
Spongano	ad indirizzo musicale	5	109
Surano		3	37
Ortelle		3	52

LE SCUOLE DI POGGIARDO

SCUOLA dell' INFANZIA

La **Scuola dell'Infanzia Via Diaz** è organizzata in sezioni ed accoglie bambini della fascia di età compresa tra i 3 e i 5 anni.

L'edificio è a pianterreno e dispone di un ampio atrio attrezzato dove, quotidianamente, ha luogo l'accoglienza e all'occorrenza si svolgono manifestazioni. Seguono una sala mensa e un cortile esterno non attrezzato per scopi precisi, ma utilizzato per giochi, manifestazioni di plesso e osservazioni scientifiche. Il plesso dispone, inoltre, di una postazione computer per docenti.

La **Scuola dell'Infanzia Via Circolone** è situata all'interno dell'edificio che ospita le classi della Scuola Primaria.

È organizzata in sezioni ed accoglie bambini della fascia di età compresa tra i 3 e i 5 anni.

L'edificio è a pianterreno e dispone di un ampio atrio attrezzato dove, quotidianamente, ha luogo l'accoglienza, attività di intersezione e all'occorrenza si svolgono manifestazioni. Seguono una sala mensa e un cortile esterno con giochi.

La Scuola utilizza regolarmente la Biblioteca in maniera concorde con la Scuola Primaria.

Con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale "Ambienti digitali" (10.8.1.A3 – FESR PON-PU 2015 -268) la Scuola dell'Infanzia è stata dotata di N. 2 KIT da 6 AUTOMI programmabili, 1 stampante Canon, 18 banchi modulari a 3 posti.

SCUOLA PRIMARIA

L'edificio scolastico è disposto su due piani con 5 aule al piano terra e 5 al piano superiore ovest , 3 aule al piano superiore est ed 1 aula vuota al piano terra est.

Al piano terra si trovano la sala mensa, dove gli alunni delle classi a tempo pieno consumano il pranzo, e una palestra attrezzata.

Il plesso dispone, inoltre, di : un laboratorio d'informatica dotato di 9 postazioni e una cattedra multimediale in rete un laboratorio scientifico realizzato con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale "PICCOLI EINSTEIN" (Piano Integrato B-1.1-FERS- 2008-298), un laboratorio di Musica realizzato con il contributo del Fondo Europeo PON Scuola 2007-2013 – B-1.C FESR01 _ POR _ PUGLIA- 2011-1372, una Biblioteca.

Grazie al Fondo Sociale Europeo FERS "Ambienti per l'apprendimento" A-1FESR01_POR_PUGLIA 2001-1816 sono state acquistate LIM, ma attualmente solo 3 aule dispongono di LIM funzionanti, 5

Aggiornamento PTOF 2016-2017

aule hanno LIM senza computer e 5 aule sono sprovviste di computer e video-proiettore LIM causa furto.

Con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale "Ambienti digitali" (10.8.1.A3 – FESR PON-PU 2015 -268) il laboratorio di informatica è stato arricchito di 1 LIM e 25 tablet.

Gli spazi esterni, che non sono attrezzati per scopi precisi, vengono per lo più utilizzati per giochi, manifestazioni di plesso e per osservazioni scientifiche.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO ad indirizzo musicale

L'edificio scolastico è disposto su due piani che ospitano, oltre alle aule e ai laboratori, anche 4 aule destinate all'insegnamento di strumento musicale, l'Aula Magna come sala video, ed una palestra.

Le aule sono dotate ciascuna di una LIM acquistate con il contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Laboratorio A_1-FESR01_POR_PUGLIA_2001-1816.

Con il Fondo Sociale Europeo B_1.C-FESR01-POR_PUGLIA-2011-1372 "VIVERE LA MUSICA" è stato realizzato un laboratorio musicale con vari strumenti.

Al piano terra si trovano 3 aule, le 4 aule di musica e 1 aula di Educazione artistica e la Sala docenti attrezzata con il contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale " *Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli Istituti*" codice E-1 – FERS-2011-1499 "Scuol@ttiva".

Il Laboratorio scientifico è stato realizzato con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale " TUTTI IN RETE 2" – Piano Integrato codice A-1-FERS-2008-395.

Al primo piano si trovano 5 aule, la Biblioteca e il Laboratorio Multimediale, realizzato col Fondo Sociale Europeo FERS "Ambienti per l'apprendimento" A-1FESR01_POR_PUGLIA 2001-1816, e il Laboratorio Linguistico, realizzato con il P.O. PUGLIA 2007/ 2013-FSE 2007IT051P0005 ASSE IV – CAPITALE UMANO "Recupero delle Competenze di Base in lingua italiana". Con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale "Ambienti digitali" (10.8.1.A3 – FESR PON-PU 2015 -268) un'aula è stata dotata di 1 LIM e il plesso di 1 televisore.

Al fine di realizzare gruppi di lavoro per fasce di livello (recupero, consolidamento, potenziamento e prove comuni) sono previste 2 ore settimanali in orario parallelo per le discipline Italiano e Matematica.

LE SCUOLE DI SPONGANO

SCUOLA dell'INFANZIA

La **Scuola dell'Infanzia di Spongano** è organizzata in sezioni che ospitano bambini e bambine della fascia di età compresa tra i 3 e i 5 anni. L'edificio, che è strutturato su due piani, è adibito a uso scolastico solo a pianterreno e dispone di un ampio atrio attrezzato dove, quotidianamente, ha luogo l'accoglienza e all'occorrenza si svolgono manifestazioni. Seguono una sala mensa con cucina e un cortile esterno non attrezzato per scopi precisi, ma utilizzato per giochi e osservazioni scientifiche. Il plesso dispone, inoltre, di una postazione computer.

SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS"

L'edificio scolastico è disposto su due piani con 5 aule al piano terra e 5 al piano superiore.

Al piano terra si trovano la sala mensa, dove gli alunni della classe a tempo pieno consuma il pranzo, e una palestra utilizzabile anche come sala teatro perché attrezzata con un palco stabile in legno.

Il plesso dispone, inoltre, di un'aula d'informatica, di un laboratorio di matematica e scienze e di una Biblioteca.

Inoltre, con i Fondi Europei PON A-1 FESR01-POR-PUGLIA-2011-1778 è stato realizzato il laboratorio informatico "TABLET@AMCO" dotato di 24 tablet, lapbus, document camera, mediateca elettronica, cattedra multimediale mobile e rete wireless. Un'aula dispone di una LIM acquistata con i finanziamenti previsti dal Piano Nazionale *Scuola Digitale*, ma, causa furto, due aule risultano sprovviste di computer LIM e video proiettore.

Gli spazi esterni, che non sono attrezzati per scopi precisi, vengono per lo più utilizzati per giochi, manifestazioni di plesso e per osservazioni scientifiche.

Con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale "Ambienti digitali" (10.8.1.A3 – FESR PON-PU 2015 -268) il laboratorio di informatica è stato arricchito di 1 LIM.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

ad indirizzo musicale

L'edificio scolastico è disposto su due piani che ospitano, oltre alle aule e ai laboratori, anche le aule destinate all'insegnamento di strumento musicale, l'Aula Magna come sala video, ed una palestra attrezzata. Ciascun'aula delle classi prime dispone di una LIM acquistata con i finanziamenti previsti dal Piano Nazionale *Scuola Digitale*.

Il Laboratorio linguistico multimediale "SPEAK EASY", realizzato con i Fondi Europei PON B -1 - B - "FESR 2008 – 379", ha 8 postazioni per gli alunni, 1 postazione per il docente e 1 server di gestione del laboratorio (mancano 3 computer con monitor causa furto).

Il Laboratorio scientifico, dispone di kit e strumenti didattici grazie ai Fondi Europei PON B-1 –A FESR01-POR-PUGLIA-2011-1146.

Inoltre, con i Fondi Europei PON A-1 FESR01-POR-PUGLIA-2011-1778 è stato realizzato il laboratorio informatico "DIGIT@NDO" dotato di lavagna elettronica, videoproiettore, document camera e rete wireless, ma sprovvisto di 20 notebook causa furto.

Con i Fondi Europei PON B-1-CFESR01-POR-PUGLIA-2011-1343 "MUSICANDO" è stato realizzato un laboratorio musicale con vari strumenti (pianoforte, chitarre, congas, cembalo,...), ma sprovvisto di clarinetto, sax contralto e sax tenore, due violini e 1 notebook causa furto.

L'aula docenti è stata attrezzata di 4 notebook (mancano 7 notebook causa furto) e una LIM (con videoproiettore incorporato) grazie al contributo dei Fondi Europei dedicati a "Ambienti per l'Apprendimento" FESR 2007/2013 PON E1 2001-1169-Qualità degli ambienti scolastici " *Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche per la ricerca didattica degli Istituti*".

LE SCUOLE DI ORTELLE e VIGNACASTRISI

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

Ortelle

L'edificio, a pianterreno, ospita 3 aule e i laboratori.

Il Laboratorio scientifico dispone di kit e strumenti didattici grazie ai Fondi Europei PON B-1-A FESR01-POR-PUGLIA-2011-1146.

Il Laboratorio multimediale, realizzato con i Fondi Europei PON A- 1 FESR 2008 – 409 (Dotazioni Tecnologiche e Laboratoriali Multimediali), ha 11 postazioni ed una LIM.

SCUOLA dell'INFANZIA - Vignacastrisi

La **Scuola dell'Infanzia di Vignacastrisi**, situata all'interno dell'edificio che ospita le classi della Scuola Primaria, accoglie bambini della fascia di età compresa tra i 2 anni e mezzo e i 5.

L'edificio è a pianterreno e dispone di un ampio atrio attrezzato dove, quotidianamente, ha luogo l'accoglienza e all'occorrenza si svolgono manifestazioni. Seguono una sala mensa con cucina e un cortile esterno non attrezzato per scopi precisi, ma utilizzato per giochi, e osservazioni scientifiche.

La Scuola può utilizzare, regolarmente e in maniera concorde con la Scuola Primaria, la **palestra**, la **Biblioteca** e il **Laboratorio multimediale**.

SCUOLA PRIMARIA - Vignacastrisi

Il Plesso, situato a pianterreno, dispone di 5 aule.

Il **servizio di Biblioteca scolastica** del plesso è attivo per l'intero anno scolastico.

La **palestra** sarà utilizzata regolarmente nelle ore di educazione fisica in maniera concorde con la Scuola Secondaria di 1° grado.

Anche l'**aula informatica** con **8** postazioni multimediali è usata regolarmente e in maniera concorde con la Scuola dell'Infanzia.

Inoltre, con i **Fondi Europei PON A-1 FESR01-POR-PUGLIA-2011-1778** è stato realizzato il **laboratorio informatico** "CLICK BY CLICK" dotato di 18 tablet, cattedra multimediale mobile, mediateca elettronica, document camera, videoproiettore, armadio mobile labcaddy e rete wireless. Il plesso dispone, inoltre, di 2 portatili per i docenti.

Con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale "Ambienti digitali" (10.8.1.A3 – FESR PON-PU 2015 -268) l'aula multimediale è stata dotata di 1 LIM.

LE SCUOLE DI SURANO

SCUOLA dell'INFANZIA

La **Scuola dell'Infanzia di Surano** ospita bambini e bambine della fascia di età compresa tra i 3 e i 5 anni.

L'edificio è a pianterreno e dispone di un ampio atrio attrezzato dove, quotidianamente, ha luogo l'accoglienza e all'occorrenza si svolgono manifestazioni. Seguono una sala mensa con cucina e di un cortile esterno attrezzato.

SCUOLA PRIMARIA "G. MARCONI"

L'edificio scolastico, disposto a piano terra, oltre a 5 ampie aule, dispone di un' aula adibita a **Laboratorio Immagine** e di un **Laboratorio di Informatica** con 2 postazioni finanziato con i **Fondi Strutturali 2000/2006 Misura 2.1g**.

Inoltre, l'**Aula della Memoria** ospita un grande Planisfero, realizzato manualmente da un docente del luogo e donato alla Scuola.

Il plesso dispone di un'**ampia palestra**, ben attrezzata, ed usata come **sala teatro** all'occorrenza.

Gli spazi esterni vengono utilizzati per giochi e per osservazioni scientifiche.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

Il plesso scolastico, a pianterreno, ospita 3 aule. L'edificio è dotato di un'ampia palestra.

Le aule, oltre alle classi, ospitano anche i seguenti laboratori:

un Laboratorio di Arte e Tecnica, un Laboratorio multimediale con 16 postazioni, 2 notebook e 1 LIM acquistata con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale FESR -2008-428, un Laboratorio scientifico realizzato con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo B-1-FSE-2007-1222 dotato di una LIM acquistata con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale PON B-1_A FESR 2008-320.

Il plesso dispone, inoltre, di vari strumenti musicali acquistati con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale B_1_C FESR 2008-403.

QUADRO ORARIO

Scuola	Tempo scuola (settimanale)	Giorni (dal... al...)	Orario
dell'Infanzia	40	lunedì - venerdì	8.00-16.00
		sabato (su richiesta dei genitori)	8.00-12.00
Primaria	40	lunedì- venerdì	8.05-16.05/ 8.15-16.15
	27	lunedì - martedì- mercoledì	8.05-13.05/ 8.15-13.15
		giovedì- venerdì -sabato	8.05-12.05/ 8.15-12.15
Primaria cl. 5^ - cl. 4^ -5^ Surano	29 (27+2)	lunedì - martedì- mercoledì giovedì – venerdì	8.05-13.05/ 8.15-13.15
		sabato	8.05-12.05/ 8.15-12.15
Secondaria di I grado	30	lunedì - sabato	8.00-13.00/ 8.15-13.15
Corso ad indirizzo musicale	3	lunedì-venerdì	13.00-17.00/ 13.00-17.30

UFFICI AMMINISTRATIVI DELL' ISTITUTO COMPENSIVO POGGIARDO

L'Istituto Comprensivo e gli uffici di segreteria hanno sede in Via Monte Grappa , 1
a Poggiardo.

L'ufficio di direzione si occupa del coordinamento didattico, pedagogico e organizzativo dell'Istituto.

Il personale ATA ha una divisione dei compiti per le seguenti aree di attività: contabilità, alunni, personale, protocollo.

Orario apertura al pubblico

dal lunedì al sabato 10.00-12.00

martedì e giovedì 15.30 - 17.30

DENOMINAZIONE SCUOLA	INDIRIZZI - RECAPITI
Scuola Infanzia Via Diaz	Via A. Diaz- Poggiardo 0836/909885
Scuola Infanzia Via Circolone	Via Circolone – Poggiardo 0836/909881
Scuola Infanzia	Via Pio XII, 26 – Spongano 0836/945680
Scuola Infanzia	Via Lottizz. Guglielmo, 60 – Vignacastri 0836/922175 scuolevignacastri@tiscali.it
Scuola Infanzia	Via G. Mazzini, 20 - Surano 0836/939427
Scuola Primaria	Via A. De Gasperi- Poggiardo 0836/909880
Scuola Primaria "E. De Amicis"	Via Pascoli, 1- Spongano 0836/945020 e-deamicis@libero.it
Scuola Primaria	Via Lottizz. Guglielmo, 60 - Vignacastri 0836/922175 scuolevignacastri@tiscali.it
Scuola Primaria "G. Marconi"	Viale A. Manzoni, 35 – Surano 0836/939034
Scuola secondaria di I grado	Via Monte Grappa , 1-Poggiardo 0836/909870
Scuola secondaria di I grado	Via Garibaldi, 41 - Spongano 0836/945258
Scuola secondaria di I grado	Via Dante,14 - Ortelle 0836/958098 scuoleortelle@tiscali.it
Scuola secondaria di I grado	Via G. Galilei – Surano 0836/936243
UFFICI AMMINISTRATIVI	Via Monte Grappa , 1- Poggiardo  leic88000b@istruzione.it  0836/909870  0836/909876

MISSION

L'Istituto Comprensivo di Poggiardo ritiene importante connettere in maniera sistematica la Scuola al territorio in modo da costruire efficaci sinergie tra le molteplici risorse. Numerose associazioni collaborano con l'Istituto al fine di garantire continuità progettuale; altre scuole ed istituzioni interagiscono, attraverso la costituzione di reti e la stipula di convenzioni, in modo da creare una convergenza organica verso l'incremento, il miglioramento e la diversificazione della qualità del servizio al fine di perseguire il successo formativo dei nostri alunni ... *innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento...*(comma 1).

La valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e di ciascuna singola scuola, parallelamente alla ricerca di fattori di comunanza e coerenza, àncora il nostro PTOF ai principi fondamentali dell'accoglienza, dell'inclusione, dell'imparzialità, della trasparenza e della partecipazione e dell'orientamento.

Pertanto, l'Istituto sarà impegnato nel perseguimento di alcuni obiettivi a lungo termine, relativamente alla condivisione dei percorsi formativi, alla verticalizzazione dei curricoli e alla formazione del personale, ritenuti strategici al fine di realizzare un'idea di Scuola intesa come comunità educante, *una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva* (comma 1).

FINALITÀ

SCUOLA dell'INFANZIA

FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA

LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ

Imparare a star bene con sé e con gli altri

LO SVILUPPO DELL' AUTONOMIA

Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri

LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ATTRAVERSO L'ESPERIENZA

Imparare ad osservare con curiosità il reale

LO SVILUPPO DEL SENSO DI APPARTENENZA

Vivere le prime esperienze di cittadinanza

SCUOLA del PRIMO CICLO

PROMOZIONE DEL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA

SCUOLA PRIMARIA

mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali

SCUOLA SECONDARIA

di PRIMO GRADO

realizza l'accesso alle discipline come punti di vista della realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo

per

- ✓ promuovere il pieno sviluppo della persona
- ✓ elaborare il senso della propria esperienza
- ✓ promuovere l'alfabetizzazione culturale di base
- ✓ promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva
- ✓ promuovere l'acquisizione delle competenze -chiave per l'apprendimento permanente

ARTICOLAZIONE ORARIO DISCIPLINARE ANNUALE MINIMO SETTIMANALE

La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi ..., la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa (comma 3)

SCUOLA dell'INFANZIA		
TEMPO SCUOLA	40 ore	
CAMPI DI ESPERIENZA	<i>IL SE' E L'ALTRO</i>	<i>I DISCORSI E LE PAROLE</i>
	<i>IL CORPO IN MOVIMENTO</i>	<i>LA CONOSCENZA DEL MONDO</i>
	<i>IMMAGINI, SUONI, COLORI</i>	

SCUOLA PRIMARIA					
CLASSI	prime e seconde	terze, quarte	quinte	prime e seconde	terze, quarte e quinte
TEMPO SCUOLA	27 ore	27 ore	29 ore	40 ore	40 ore
Italiano	7	6	6	9	9
Inglese	2	3	3	2	3
Storia	2	2	2	3	3
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	8	8
Scienze	2	2	2	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte immagine	1	1	1	2	2
Ed. Fisica	1	1	1	2	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Musica (potenziamento)	-	-	2	-	-
Mensa	-	-	-	5	5
Cittadinanza e Costituzione	Trasversale a tutte le discipline				

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO	
DISCIPLINE	Classi prime, seconde, terze
Italiano	6
Approfondimento	1
Inglese	3
Francese	2
Storia	2
Geografia	1
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
Musica	2
Religione	1
Corso ad Indirizzo Musicale (strumento)	3

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Scuola Secondaria di I grado Poggiardo - Spongano

Presso il nostro Istituto è attivo da diversi anni il **Corso ad Indirizzo Musicale**. Il Corso è stato attivato secondo le modalità previste dal **D.M. 201 del 6 agosto 1999** il quale, nell'istituire la classe di concorso di "**strumento musicale nella scuola media**" (A077), ha ricondotto a ordinamento, l'insegnamento delle specialità strumentali, riconoscendo tale disciplina come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (art. 1).

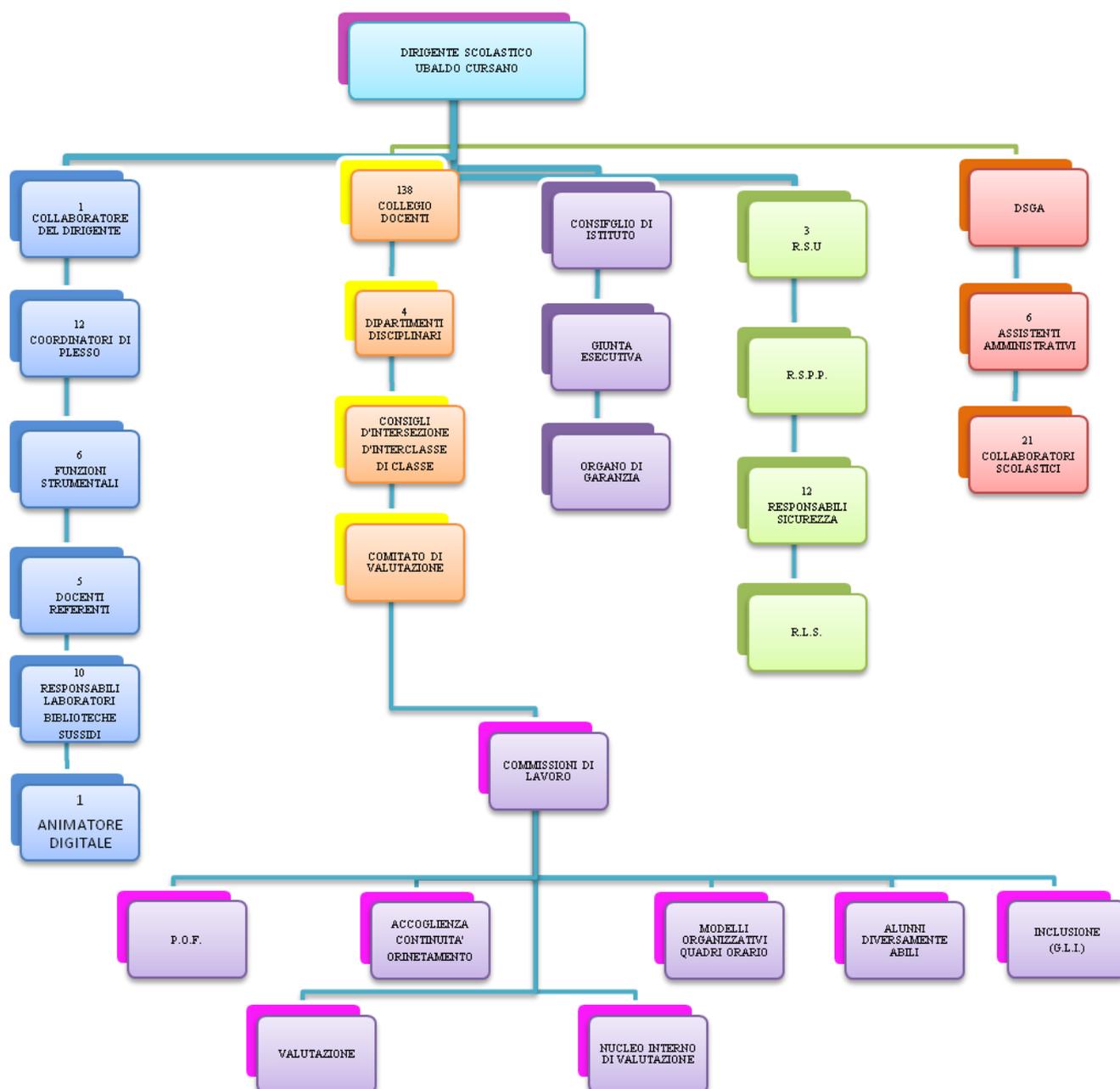
Il **Corso ad Indirizzo Musicale** si configura, dunque, come una specifica offerta formativa aggiuntiva che non va confusa *con laboratori o attività musicali e strumentali di vario tipo*, che hanno spesso finalità diverse se pur collaterali.

La scelta della materia "Strumento Musicale", pur essendo infatti "Facoltativa - Opzionale", *all'atto dell'iscrizione (ovvero quando si compila la domanda) diventa a tutti gli effetti curricolare*: l'insegnante di strumento musicale, infatti come previsto dal **D.M. 201 del 6 agosto 1999**, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un **giudizio analitico** sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale (**art. 7**) e in sede dell'**esame di licenza** viene verificata la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva, sia su quello teorico" (**art. 8**)

Il Corso ad Indirizzo Musicale, così come previsto dalla Legge 508/1999, costituisce inoltre il necessario e l'unico raccordo tra **la formazione musicale di base, i Licei Musicali e l'Alta Formazione Artistica Musicale (AFAM-Conservatori)**. (L'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" all'art. 2 prevede che "*l'iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali*".

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

Per migliorare l'efficienza del proprio servizio informativo, il nostro Istituto si è dotato di un'organizzazione in grado di rispondere alle esigenze degli alunni e del territorio. Essa poggia su tre linee di azione privilegiate: la responsabilità di tutti i componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione di tutte le scelte che hanno come obiettivo prioritario la formazione e il successo scolastico di tutti gli alunni.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dalla revisione del RAV.

Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, delle relazioni interpersonali e della comunicazione, delle relazioni con il territorio e dei rapporti con le famiglie.

Priorità		Traguardi
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	a. Migliorare i risultati nell'area matematica nella Scuola Primaria.	Riportare i risultati ai livelli regionali, territoriali, nazionali.
Risultati a distanza	a. Promuovere azioni di orientamento.	Realizzare attività condivise per una scelta consapevole e efficace.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
Curricolo, progettazione e valutazione	La definizione degli obiettivi e delle abilità / competenze da raggiungere deve essere migliorata.	1	2
Ambiente di apprendimento	Progettare nei dipartimenti e nei Consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici.	1	2
	Analizzare dettagliatamente i risultati delle prove comuni per classi parallele.	1	2
Inclusione e differenziazione	Realizzare una progettazione con un coordinamento di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti.	1	2
Continuità e orientamento	Individuare una figura responsabile, adeguatamente formata, che incentivi la collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento.	1	2
	Monitorare esiti degli studenti dopo l'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.		2

L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sulla base delle coordinate culturali, educative e didattiche contenute nelle **Indicazioni Nazionali**, l'Istituto Comprensivo attua progetti volti all'integrazione e all'arricchimento dell'attività didattica.

Tali progetti, pur nella loro specificità, mirano ad ampliare l'offerta formativa in riferimento

- alla conoscenza e ai contenuti
- all'interesse degli alunni e a una loro partecipazione attiva
- a strategie metodologiche mirate
- a collegamenti interdisciplinari
- alla valorizzazione delle espressioni storiche, culturali e tradizionali legate al territorio.

Considerata la realtà dell'Istituto e il contesto territoriale in cui è inserito, le varie scuole, nell'organizzare l'ampliamento dell'offerta formativa, privilegiano le seguenti proposte caratterizzanti l'azione educativa di un Istituto che sia

- aperto al territorio e alle problematiche inerenti la tutela dell'ambiente e lo sviluppo ecosostenibile;
- attento alle forme di comunicazione ed espressione che attingano alla creatività dei diversi linguaggi;
- attento all'accoglienza, all'inclusione e all'orientamento;
- attento all'educazione interculturale.

MACRO-AREE DI PROGETTO

Il Collegio dei Docenti, attraverso le proprie commissioni di lavoro, nel corso degli anni, ha attivato progetti specifici in alcuni settori ritenuti di particolare rilevanza per l'identità dell'Istituto che si intendono perseguire e potenziare nel prossimo triennio.

PROGETTO	CAMPO DI POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	L. 107/2015 comma 7	DESTINATARI
Hello children Risorse: FIS	Linguistico L2	Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, comprensione e memorizzazione Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese	7.a	Alunni 5 anni Infanzia
Progetto Lettura Risorse: FIS	Linguistico	Accompagnare i piccoli lettori nel mondo dei libri alla scoperta della lettura come piacere, attraverso percorsi gradualmente e motivanti Promuovere la passione per la lettura attraverso: - giornate dedicate - maratone di lettura - letture animate - drammatizzazioni con recitazioni espressive - realizzazioni scenografiche - attività di socializzazione - incontri con gli autori. Valorizzare il territorio attraverso la conoscenza di personaggi di rilievo locale e nazionale; Accostare alla lettura della musica, dell'arte e del teatro Recuperare le tradizioni del nostro territorio	7.a	Alunni Infanzia Primaria Secondaria
Progetto English in action (laboratorio in collaborazione con associazione del territorio nell'ambito del progetto Erasmus Plus)	Linguistico L2	Potenziamento delle abilità di comprensione, produzione e interazione orale, a livello di competenze di base (A1 – A2)	7.a	Alunni Secondaria

Aggiornamento PTOF 2016-2017

Progetto Musica		Diffondere la cultura e la pratica musicale nella scuola dell'obbligo, con particolare riferimento alla pratica corale e strumentale Realizzare un curriculum musicale verticale Promuovere iniziative musicali ed eventi della scuola aperti alla cittadinanza.	7.c	Alunni Primaria
Risorse: organico di potenziamento e FIS				
Giochi sportivi studenteschi		Favorire la socializzazione e la collaborazione tra gli alunni. Promuovere lo sport come sana abitudine di vita. Favorire un sano spirito agonistico inteso come impegno a dare il meglio di sé nel confronto con gli altri. Contribuire ad un equilibrato ed armonico sviluppo della propria persona	7.g	Alunni Primaria Secondaria
Risorse: MIUR				
Giocosport		Sviluppare una motricità sempre più ricca. Accrescere l'autostima, l'autocontrollo e la disciplina. Sviluppare comportamenti relazionali positivi attraverso il graduale passaggio dalle attività ludiche alla pratica sportiva.	7.g	Alunni Infanzia Primaria
Risorse: contributo famiglie				
Legalità CCR		Consolidare l'abitudine al confronto democratico e alla competizione civile, leale e regolare. Acquisire consapevolezza dei diritti-doveri di ciascun cittadino. Comprendere l'importanza del ruolo di responsabilità civica di ogni persona nella vita sociale e la necessità di un sistema democratico rappresentativo.	7.1	Alunni Primaria Secondaria
Risorse: FIS				
Accoglienza e continuità		Garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo cercando di prevenire le difficoltà che si riscontrano principalmente nei passaggi tra i diversi ordini di scuola con attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo "stare bene insieme".	7.1	Alunni Infanzia Primaria Secondaria
Risorse: FIS				
Orientarsi per orientare		Guidare e supportare i ragazzi nel loro percorso di crescita e di scoperta dei propri interessi e	7.s	Alunni Infanzia Primaria

Aggiornamento PTOF 2016-2017

Risorse: MIUR		delle proprie attitudini.		Secondaria
Inclusione Intercultura Potenziamento Risorse: organico di potenziamento e FIS		Rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali	7.1 7.r	Alunni Infanzia Primaria Secondaria

ECDL Costi a carico degli iscritti		Conoscere i concetti e gli aspetti fondamentali relativi al mondo dell'ICT. Familiarizzare con l'ambiente operativo di base del computer. Familiarizzare con i programmi per l'elaborazione di testi, per la gestione di fogli di calcolo, di archivi. Progettare una presentazione multimediale. Conoscere ed utilizzare internet e i diversi browser	7.h	Alunni Primaria Secondaria Esterni
Progetto Olimpiadi di Problem solving Risorse: FIS		-Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzazione delle eccellenze - Favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale - Promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi -Integrare le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio	7.b	Infanzia Primaria Secondaria

Progetto Musica

Insegnamento della Musica curricolare nella Primaria e Pratica musicale nella scuola dell'obbligo (DM 8/2011)

Il nostro Istituto Comprensivo, a **indirizzo musicale**, ritiene importante avviare precocemente gli allievi, fin dalla Scuola Primaria, alla pratica corale e strumentale affinché possano proseguire in modo motivato e consapevole lo studio dello strumento.

La musica è sicuramente attraente, divertente e coinvolgente in un contesto di apprendimento che veda l'alunno protagonista.

I bambini possono essere proficuamente stimolati e motivati, fin dall'avvio del proprio percorso scolastico, all'apprendimento musicale, attraverso un approccio alla didattica innovativo, ludico e sperimentale.

La proposta didattica mira

- al potenziamento dell'offerta musicale
- all'alfabetizzazione musicale degli allievi della primaria (avvicinamento ai suoni e agli strumenti musicali)
- al miglioramento dell'insegnamento della musica curricolare nella primaria
“ ... per una maggiore e più diffusa presenza della musica nella vita dell'Istituto Comprensivo ”
- all'inserimento e alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola dell'obbligo, con particolare riferimento alla pratica corale e strumentale
- alla realizzazione di buone prassi di costruzione di un curricolo musicale verticale
- alla promozione di iniziative musicali ed eventi della scuola aperti alla cittadinanza.

Si realizzerà con due differenti modalità:

- con l'intervento di un docente di **strumento musicale**, classe di concorso AB77, ed uno di strumento musicale, classe di concorso AI77, richiesti nell'organico del potenziamento, ed il coinvolgimento degli alunni delle classi terze quarte e quinte della Scuola Primaria dei plessi di Vignacastri e Surano, e delle classi terze e quarte dei plessi di Poggiardo e Spongano, in 2 ore settimanali (di cui 1 in orario aggiuntivo extracurricolare)
- con l'intervento dei docenti di strumento musicale, in orario curricolare ed extracurricolare (fondo FIS), ed il coinvolgimento degli alunni delle classi quinte dei plessi di Poggiardo e Spongano, sedi di corsi ad indirizzo musicale, con lezioni di pratica corale e strumentale, propedeutiche allo studio dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I grado.

Legalità

Consiglio Comunale dei Ragazzi - CCR

Il progetto C.C.R. ha la finalità di “Promuovere una Coscienza Civica nei ragazzi” e l’acquisizione di un senso di appartenenza alla Comunità attraverso rapporti di confronto e collaborazione con le Istituzioni/Associazioni presenti sul territorio.

Quest’intento coincide con alcuni obiettivi del nostro Istituto:

- Consolidare nei ragazzi l’abitudine al confronto democratico e alla competizione civile, leale e regolare;
- Fare sviluppare il senso di responsabilità;
- Far acquisire consapevolezza dei diritti-doveri di ciascun cittadino;
- Comprendere l’importanza del ruolo di responsabilità civica di ogni persona nella vita sociale e la necessità di un sistema democratico rappresentativo.

Attività - Fase preparatoria:

- Incontro conoscitivo di educazione alla cittadinanza, per presentare il funzionamento del Comune e del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Presentazione delle candidature;
- Presentazione dei programmi elettorali da parte dei candidati ed avvio della campagna elettorale;
- Elezioni del CCR ed operazioni di scrutinio. Sarà predisposto un seggio elettorale con rispettivi Presidente, Segretari e Scrutatori cercando di avvicinarsi il più possibile alle elezioni amministrative degli adulti;
- Insediamento con nomina del Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori, alla presenza del Sindaco del Comune e del Dirigente Scolastico;
- Consigli Comunali per discutere su proposte emerse.

Destinatari: Alunni delle classi III, IV, V, della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo grado.

Riunioni del CCR:

- Insediamento con nomina del Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori alla presenza del Sindaco del Comune e del Dirigente Scolastico;
- Consigli comunali per discutere su alcune proposte emerse.

Iniziative:

- Allestimento Mercatino della solidarietà Raccolta fondi pro-Unicef;
- “Adozione” di uno spazio verde per allestire e coltivare un orto;
- Partecipazione alle “*Olimpiadi dell’Amicizia*”;
- Partecipazione alla *Partita dell’Amicizia*;
- Giornata dello Sport;
- Partecipazione ad iniziative proposte da Enti locali.
-

Accoglienza e continuità

Il progetto accoglienza - continuità del nostro Istituto consiste nel garantire un percorso formativo organico e completo dell'alunno cercando di prevenire le difficoltà che si riscontrano principalmente nei passaggi tra i diversi ordini di scuola con attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo "stare bene insieme".

Si propone di fornire gli strumenti adeguati per la conoscenza della nuova realtà scolastica favorendo l'inserimento degli alunni e facilitando ciascuno nel rapportarsi con i diversi ordini di scuola, attraverso proposte di obiettivi e attività condivisi.

Sono coinvolti le sezioni/classi ponte e i docenti ad esse assegnati.

Il percorso formativo sarà graduale in relazione ai contenuti, alle metodologie e alla valutazione, tale da favorire le competenze, le abilità e i tempi di apprendimento di ciascun allievo, rispettando i livelli di esperienze che il bambino vive e realizza prima alla Scuola dell'Infanzia, in seguito alla Scuola Primaria e alla Secondaria di primo grado.

Il piano si articolerà attraverso i seguenti compiti

- approfondimento delle tematiche relative al curricolo verticale;
- integrazioni, correzioni, modifiche del curricolo verticale dell'Istituto;
- predisposizione degli incontri tra docenti di ordine di scuola e docenti e alunni sezioni/classi ponte;
- predisposizione del progetto di accoglienza e continuità per le sezioni/classi ponte con le attività da realizzare durante l'intero anno scolastico.

Orientarsi per orientare

Fare Orientamento rappresenta non solo un obbligo di legge dal 1962, ma un aspetto caratterizzante e valorizzante della Scuola Secondaria di primo grado che ha il compito di guidare e supportare i ragazzi nel loro percorso di crescita e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini.

La didattica orientativa è intrinseca al curriculum e, oltre a favorire l'apprendimento di specifici contenuti disciplinari, contribuisce a incrementare la conoscenza di sé e della realtà sociale, a sviluppare le abilità di fronteggiamento della realtà, a sviluppare processi di conoscenza, crescita e apprendimento individuali e collettivi, a favorire la co-costruzione consapevole e condivisa di un progetto.

Occorre superare definitivamente una concezione riduttiva e anacronistica dell'Orientamento, spesso relegato ad un intervento affrettato e compresso nel periodo immediatamente precedente la scelta dell'indirizzo di studi superiori da parte dei ragazzi frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Il percorso che intendiamo attuare considera l'Orientamento una modalità educativa permanente, ma che, all'interno della Scuola Secondaria di primo grado, prevede alcune tappe significative, volte ad aiutare e accompagnare gli studenti, non solo nella scelta formativa e scolastica, ma anche nelle eventuali scelte successive della vita che, nell'attuale mondo del lavoro, saranno sempre meno "definitive" e sempre più determinate da trasformazioni continue che richiedono elasticità, disponibilità al cambiamento, creatività.

Pertanto, l'obiettivo della scuola è di *"formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri"* (Indicazioni per il Curriculum), per essere l'uomo e il cittadino che la comunità internazionale si attende da lui, al termine del primo ciclo scolastico.

Fondamentale è il coinvolgimento delle famiglie nella co-costruzione consapevole e condivisa del percorso e della "scelta" che i ragazzi sono chiamati a operare.

Inclusione

Il Piano per l'Inclusione che il nostro Istituto intende attuare muove da un'analisi attenta della domanda educativa presente nelle classi scolastiche oggi, notevolmente cambiata rispetto al passato, anche recente.

Per rispondere a tale domanda educativa, occorre sviluppare una pedagogia centrata sul singolo alunno, intercettando i bisogni di apprendimento (ordinari e speciali) di ciascuno.

Il moderno concetto di "normale specialità" invita a superare il dualismo normale/speciale, cercando di interpretare la complessità del bisogno educativo, trasversale alle differenti storie di vita delle persone, nella convinzione che "siamo tutti diversi e tutti uguali".

Pertanto, il Piano per l'Inclusione di tutti gli alunni, basato sull'educazione inclusiva, pur muovendo dalle tradizionali classificazioni (alunni H, DSA, ecc.), intende superarle, prestando attenzione alle diverse difficoltà di sviluppo e di apprendimento, temporanee o permanenti, che possono manifestarsi a prescindere da una condizione di disabilità.

Per fare ciò, la scuola deve sviluppare capacità di analisi e di rilevazione, a cui far seguire interventi mirati di tipo socio-educativo - la cui realizzazione richiede una stretta collaborazione con Istituzioni (Comune, Servizi Sociali, Asl, Piano di Zona-Ambito di Poggiardo, USSM di Lecce) e Associazioni (Integra, Auser) del territorio - nel rispetto del diritto alle pari opportunità che lo Stato è tenuto a garantire a ogni cittadino.

Per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali, nel nostro Istituto opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che, oltre a collaborare all'interno dell'Istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i BES.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Interculturalità

La **società multiethnica** è un sistema sociale in cui convivono soggetti con identità etniche diverse. Oggi la maggior parte dei Paesi è caratterizzata da diversità culturali in cui i cittadini non condividono la stessa lingua, religione e cultura.

Anche Poggiardo ed i paesi limitrofi possono attualmente definirsi micro-società multiethniche data la presenza di cittadini stranieri.

In virtù del suddetto tessuto sociale, l'accoglienza, l'integrazione e la conoscenza delle diverse culture, rappresentano obiettivi fondamentali che l'Istituto Comprensivo di Poggiardo, ormai da tempo, si è prefissato e che sono entrati a far parte a pieno titolo del Piano dell'Offerta Formativa.

Per tale ragione l'attività didattica ed educativa mira costantemente a fornire un servizio rispondente alle esigenze di convivenza e interazione culturale del territorio.

L'Istituto, pertanto, al fine di raggiungere tali obiettivi, si avvarrà dell'organico di potenziamento che metterà in atto strategie ed attività progettuali, volte ad ampliare le competenze degli alunni stranieri, a diffondere la cultura dell'accoglienza e a facilitare l'integrazione degli alunni stranieri, nonché a stimolare l'apprendimento linguistico come strumento di approccio fondamentale al processo di integrazione.

Il centro dell'azione didattica, pertanto, sarà contraddistinto da attività di prima alfabetizzazione, arricchimento e sviluppo lessicale, approcci interculturali alle varie discipline di insegnamento.

La valutazione e l'Invalsi

Come presa d'atto e come riflessione da parte di docenti ed alunni sui processi di insegnamento/apprendimento e sull'eventuale ri-progettazione.

La valutazione precede, accompagna e segue tutti i percorsi curricolari.

Valutare

- ▶ capacità di rispondere in modo adeguato ai bisogni di crescita degli alunni
- ▶ attenzione non solo ai risultati, ma anche ai processi
- ▶ autovalutazione

Perché

Per migliorare gli interventi educativi ed adattarli alle esigenze ed ai bisogni degli alunni e degli insegnanti

Chi e che cosa

Le offerte formative proposte dalla scuola

Non tanto i soggetti dell'azione educativa (alunni, insegnanti, dirigenti...) quanto piuttosto le loro azioni

Funzioni

Diagnostica o iniziale: per fornire elementi utili alla programmazione degli interventi

Formativa o in itinere: per adeguare le scelte metodologiche durante il percorso

Sommativa o complessiva o finale : per verificare il raggiungimento di determinati obiettivi

Orientativa: per favorire l'autovalutazione.

Strumenti :

- Osservazioni sistematiche
- Prove strutturate e non.
- Interrogazioni
- Autovalutazione dell'alunno.

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e scoprire i punti di forza e i punti di debolezza e di orientarsi nelle scelte future.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento.

La valutazione periodica e annuale viene effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione, e illustrata con giudizio analitico sul livello di maturazione raggiunto dall'alunno (Scuola Primaria).

Anche la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, è espressa in decimi.

Nell'Istituto Comprensivo si svolgeranno le prove di valutazione Invalsi che sono uno strumento utile per rilevare e misurare periodicamente il livello di apprendimento degli studenti italiani. Gli standard delle prove sono definiti a partire dalle Indicazioni per il curriculum del Ministero. Attualmente si prevede la somministrazione di prove oggettive di italiano e matematica, discipline scelte anche per la loro valenza trasversale.

Le prove Invalsi sono importanti per monitorare il Sistema nazionale d'Istruzione e confrontarlo con le altre realtà comunitarie ed europee. In particolare servono a:

- Ciascuno studente – *perché è un diritto conoscere il livello di competenze raggiunto*
- il Ministero dell' Istruzione - *per operare investimenti e scelte politiche*
- le singole istituzioni scolastiche – *per l'analisi della situazione al fine di mettere a punto eventuali strategie di miglioramento*

L'INVALSI, nell'intento di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica, restituisce alle scuole, in forma riservata, i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni socio-economiche, vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso.

La lettura e l'interpretazione delle tavole e dei grafici permettono di fare una diagnosi al fine di migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola e di individuare aree di eccellenza e aree di criticità per potenziare e migliorare l'azione didattica.

In questo modo si può vedere come si colloca la nostra scuola in ambito regionale, rispetto alla macroarea (Sud Italia) ed in ambito nazionale.

Inoltre vengono sottolineati i punti di "forza" (competenze raggiunte con risultati pari o superiori alla media nazionale) e di "debolezza" (competenze raggiunte con risultati inferiori alla media nazionale).

Le prove INVALSI sono rivolte agli studenti che frequentano le seguenti classi:

- II e V della Scuola Primaria;
- III Scuola Secondaria di I grado (i cui risultati contribuiscono alla valutazione conclusiva dell'esame di stato).

Omogeneità della valutazione, sia nei criteri che negli esiti, per migliorare l'ambiente di apprendimento/insegnamento

La valutazione costituisce una fase fondamentale del processo di formazione in quanto può offrire agli insegnanti informazioni importanti per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento e per calibrare i percorsi formativi sulla base delle caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali di ogni alunno. Il compito della valutazione è soprattutto quello di identificare direttamente o indirettamente le difficoltà e gli ostacoli, che ritardano o che impediscono l'attuazione del processo di acquisizione di nuove conoscenze e competenze, al fine di rimuoverli. Essa non è misurazione, od almeno non lo è principalmente, e che *i criteri di valutazione sono convenzionali*, pertanto più valgono in quanto più sono condivisi in base ad attente riflessioni, azioni ed esperienze.

Il progetto è finalizzato a:

- valutare i livelli raggiunti dagli allievi negli obiettivi fissati nelle Unità di Apprendimento e desunti dalle Indicazioni per il curricolo;
- accertare l'efficacia della programmazione e del proprio operato al fine di migliorare continuamente i processi di insegnamento/apprendimento;
- promuovere una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento;
- far conoscere alle famiglie i livelli conseguiti dai figli.

Il progetto prevede:

- incremento dei momenti di incontro nei Dipartimenti /Ambiti disciplinari nei diversi ordini di scuola finalizzati all'individuazione delle strategie didattiche più opportune a stimolare il confronto e il ripensamento critico;
- l'avvio di una riflessione interna ed esterna sulla metodologia e sui risultati della prova Invalsi;
- la consuetudine di somministrare prove in parallelo e/o di correggere gli elaborati sulla base degli stessi criteri di valutazione;
- la necessità di chiedere un'omogeneità nella correzione e valutazione, ma soprattutto una certa uniformità degli obiettivi richiesti e una preparazione didattica più omogenea;
- la creazione di un dossier contenente i modelli di prove di verifica, le griglie di correzione, i tabulati dei risultati, le criticità emerse e le azioni di miglioramento poste in essere;
- Una maggiore consapevolezza dell'efficacia della valutazione esterna (Prove Invalsi).

Piano Formazione Docenti

PREMESSA

- Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo nella valorizzazione dei contenuti della tradizione, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.
- Le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti hanno lo scopo di arricchire la loro professionalità in relazione all'approfondimento dei contenuti delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'attuazione dell'autonomia scolastica e dall'uso ormai consolidato di nuovi strumenti di informazione che hanno contribuito a modificare l'approccio fra la funzione docente, gli studenti e il territorio.
- La programmazione dell'attività formativa deve essere coerente con i bisogni rilevati affinché produca un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa.

SCENARIO NORMATIVO

- CCNL 2006-2009 art.63 c.1 "La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane..."
- CCNL 2006-2009 art.63 c.2 "La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie potenzialità"
- L.107/2015 art.1 c.124 "...la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale..."
- NOTA MIUR 07.01.2016, PROT. N. 35_ Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale.

FINALITÀ

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente.
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale.
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità.
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione

OBIETTIVI

- Formare e aggiornare i docenti sulle aree di intervento individuate tramite il Rapporto di Autovalutazione per una maggiore efficacia dell'azione educativa: Valutazione – DSA/BES.
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti.
- Individuare metodologie e strumenti innovativi coerenti con la realizzazione del Piano.

LE ATTIVITÀ COMPRESSE NEL PIANO DI FORMAZIONE- AGGIORNAMENTO

- progettate dalla scuola
- promosse dall'Istituzione
- progettate in rete con altre scuole
- realizzate da soggetti esterni e a cui la scuola aderisce
- autorizzate dall'Istituzione per le quali il collegio dei docenti riconosce la partecipazione individuale
- realizzate autonomamente dai docenti.

SARANNO

- iniziative volte a sostenere le priorità e gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto
- iniziative volte a sostenere le esigenze formative dei docenti
- iniziative di formazione obbligatorie in ottemperanza a specifiche normative.

ALLA LUCE DI QUANTO DETTO, VENGO PROPOSTE LE SEGUENTI TEMATICHE

- VALUTAZIONE
- DIDATTICA INCLUSIVA
- DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE
- SICUREZZA
- GRUPPO DI MIGLIORAMENTO (Nucleo Interno di Valutazione)
- RICERCA-AZIONE IN MOMENTI DI STUDIO E FORMAZIONE FRA PARI, NELLA PROSPETTIVA DELLA REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE E DI UNA PIÙ ATTENTA RIFLESSIONE SULLE PRATICHE VALUTATIVE E DIDATTICHE, ANCHE CON RIFERIMENTO AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE -Strumenti:

- report/documentazione delle attività
- questionari ed interviste di gradimento

I docenti partecipanti ad iniziative sono tenuti a presentare al collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato.

PROGETTO “AL PASSO COI TEMPI”

(Progetto D – Diritti a Scuola 2016)

INTRODUZIONE AL CODING

(2° livello)

Nell’ambito del Progetto Diritti a Scuola 2016 sono stati realizzati n. 2 corsi di formazione rivolti al personale docente.

SICUREZZA DEI DATI E PRIVACY /ARCHIVI CLOUD

Nell’ambito del Progetto Diritti a Scuola 2016 è stato realizzato n. 1 corso di formazione rivolto al personale amministrativo.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La dotazione informatica del nostro Istituto, negli anni, è migliorata anche se non è stato raggiunto un livello standard di qualità adeguato alla normale evoluzione tecnologica. Tutte le figure professionali dell'Istituto utilizzano il computer presente in classe per il registro elettronico, e le LIM, ove presenti, prevalentemente come base per la proiezione di documenti e non tanto come potenziale delle ICT nel guidare il cambiamento degli ambienti di apprendimento. Infatti, sulla base di quanto emerso dal RAV, le nuove tecnologie non sono utilizzate in maniera diffusa e questo, che potrebbe essere un fattore di successo per la nostra scuola, si manifesta invece come un punto di debolezza che determina difficoltà sia nella gestione che nella comunicazione. Mentre da una parte è necessario migliorare le dotazioni tecnologiche, dall'altra è necessario preparare i docenti ad un uso consapevole di tali mezzi per una comunicazione efficace.

Tale approccio consentirà di raggiungere nel settore di propria competenza uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione; ciò si potrà realizzare al meglio con gli strumenti di cui la Scuola è dotata e si doterà grazie ai fondi PON FESR – POR e fondi di Istituto.

Si punterà prevalentemente ad una tecnologia basata sulla piattaforma Moodle/doceb 4.0 che sostiene, oltre alla LIM l'innovazione metodologica, in particolare: ogni docente potrà interagire anche fuori dall'ambiente classe con gli alunni tramite la piattaforma e-learning in modalità blended dove posso trovare a loro disposizione:

- Lezioni
- Verifiche
- Spazi interattivi per una didattica collaborativa
- Spazio progettuale
- Corsi per il recupero e relativi monitoraggi
- Azioni di sostegno per alunni con particolari esigenze e per alunni di nuova immigrazione.

L'uso di questa innovazione tecnologica consentirebbe di rimodulare l'ambiente classe, permettendo agli insegnanti e agli studenti di utilizzare in aula pc, tablet e device.

La strategia scelta consta nel potenziamento di interventi formativi e strutturali finalizzati alla diffusione della cultura dell'Innovazione e modernizzazione, per favorire la condivisione e la collaborazione tra i docenti, alunni, famiglie.

Impatto dei risultati sulla performance della scuola:

Acquisizione e miglioramento delle competenze digitali dei docenti.

- Crescita professionale di tutto il personale docente
- Miglioramento delle performance organizzativa, didattica
- Utilizzo di routine delle dotazioni tecnologiche nella didattica e nella prassi di lavoro
- Miglioramento e/o rafforzamento delle relazioni sociali

Indicatori di performance:

- Incremento dell'utilizzo delle aule multimediali, rilevato nel registro delle presenze
- Progettazione annuale e Programmazione settimanale che prevede l'uso delle tecnologie nelle attività didattiche curriculari ed extra curriculari
- Miglioramenti negli esiti della valutazione in tutte le aree disciplinari

Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere la predisposizione e raccolta formale, sistematica e periodica degli elementi e dei dati relativi alle singole attività in cui il progetto si articola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese” (comma 7.a);
- “potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche” (comma 7.b);
- “potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali”
(comma 7.c)
- “potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport” (comma 7.g);
- “prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (comma 7.l);
- potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio” (comma 7.l);
- “alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana” (comma 7.r);
- “definizione di un sistema di orientamento” (comma 7.s).

**FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO
DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI
POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

a. Posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	22	0	11 sezioni a tempo pieno Possibile iscrizione di alunni con certificazione.
	a.s. 2017-18: n.	22	0	11 sezioni a tempo pieno Possibile iscrizione di alunni con certificazione.
	a.s. 2018-19: n.	22	0	11 sezioni a tempo pieno Possibile iscrizione di alunni con certificazione.
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	43	4 posti psico 12 ore udito	9 classi a tempo pieno 22 classi a tempo normale 7 alunni con certificazione di H, di cui 2 con gravità e 1 udito Possibile iscrizione di alunni con certificazione.
			1 posto psico	Possibile permanenza alunno grave
	a.s. 2017-18: n.	44	3 posti psico + 12 ore 12 ore udito	11 classi a tempo pieno 20 classi a tempo normale 6 alunni con certificazione di H, di cui 2 con gravità e 1 udito Possibile iscrizione di alunni con certificazione.
	a.s. 2018-19: n.	45	2 posti psico	12 classi a tempo pieno 19 classi a tempo normale 2 alunni con certificazione di H, con gravità Possibile iscrizione di alunni con certificazione.

Si precisa che il fabbisogno di cattedre di sostegno per il triennio 2016/17-2017/18-2018/19 è fortemente variabile e non prevedibile, essendo dipendente dal totale di alunni disabili presenti di anno in anno.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO POGGIARDO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	5 C	5 C	4 C + 8 ore	9 classi nell'a.s. 2016/17 9 classi nell'a.s. 2017/18 8 classi nell'a.s. 2018/19 TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI TEMPO SCUOLA 33 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE
A059	3 C	3 C	2 C + 12 ore	
A245	1 C	1 C	16 ore	
A345	1 C + 9 ore	1 C + 9 ore	1 C + 6 ore	
A028	1 C	1 C	16 ore	
A033	1 C	1 C	16 ore	
A032	1 C	1 C	16 ore	
A030	1 C	1 C	16 ore	
AJ77	1 C	1 C	1 C	
AM77	1 C	1 C	1 C	
AB77	1 C	1 C	1 C	
AC77	1 C	1 C	1 C	
SOSTEGNO	4 C (6 alunni con certificazione di H, di cui 2 con gravità)	2 C (3 alunni con certificazione di H, di cui 1 con gravità)	1 C (2 alunni con certificazione di H)	

Si precisa che il fabbisogno di cattedre di sostegno per il triennio 2016/17-2017/18-2018/19 è fortemente variabile e non prevedibile, essendo dipendente dal totale di alunni disabili presenti di anno in anno.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SPONGANO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	2 C + 14 ore	2 C + 14 ore	2 C + 14 ore	6 classi nell'a.s. 2016/17 6 classi nell'a.s. 2017/18 6 classi nell'a.s. 2018/19 TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI TEMPO SCUOLA 33 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE
A059	1 C + 12 ore	1 C + 12 ore	1 C + 12 ore	
A245	10 ore	10 ore	10 ore	
A345	15 ore	15 ore	15 ore	
A028	10 ore	10 ore	10 ore	
A033	10 ore	10 ore	10 ore	
A032	10 ore	10 ore	10 ore	
A030	10 ore	10 ore	10 ore	
AJ77	1 C	1 C	1 C	
AM77	1 C	1 C	1 C	
AB77	1 C	1 C	1 C	
AC77	1 C	1 C	1 C	
SOSTEGNO	2 C + 12 ore (4 alunni con certificazione di H, di cui 1 con gravità)	2 C (3 alunni con certificazione di H, di cui 1 con gravità)	2 C+12 ore udito (4 alunni con certificazione di H, di cui 1 con gravità e 1 udito)	

Si precisa che il fabbisogno di cattedre di sostegno per il triennio 2016/17-2017/18-2018/19 è fortemente variabile e non prevedibile, essendo dipendente dal totale di alunni disabili presenti di anno in anno.

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	1 C + 12 ore	1 C + 12 ore	20 ore	3 classi nell'a.s. 2016/17 3 classi nell'a.s. 2017/18 2 classi nell'a.s. 2018/19 TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI
A059	1 C	1 C	12 ore	
A245	6 ore	6 ore	4 ore	
A345	9 ore	9 ore	6 ore	
A028	6 ore	6 ore	4 ore	
A033	6 ore	6 ore	4 ore	
A032	6 ore	6 ore	4 ore	
A030	6 ore	6 ore	4 ore	
SOSTEGNO	1 C udito (1 alunno con gravità)	1 C udito (1 alunno con gravità)	1 C udito (1 alunno con gravità)	Possibile iscrizione di alunni con certificazione

Si precisa che il fabbisogno di cattedre di sostegno per il triennio 2016/17-2017/18-2018/19 è fortemente variabile e non prevedibile, essendo dipendente dal totale di alunni disabili presenti di anno in anno.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ORTELLE

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	1 C + 12 ore	1 C + 12 ore	1 C + 12 ore	3 classi nell'a.s. 2016/17 3 classi nell'a.s. 2017/18 3 classi nell'a.s. 2018/19 TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI
A059	1 C	1 C	1 C	
A245	6 ore	6 ore	6 ore	
A345	9 ore	9 ore	9 ore	
A028	6 ore	6 ore	6 ore	
A033	6 ore	6 ore	6 ore	
A032	6 ore	6 ore	6 ore	
A030	6 ore	6 ore	6 ore	
SOSTEGNO	12 ore (1 alunno con certificazione h)	1 C (2 alunni con certificazione h)	12 ore (1 alunno con certificazione h)	Possibile iscrizione di alunni con certificazione

Si precisa che il fabbisogno di cattedre di sostegno per il triennio 2016/17-2017/18-2018/19 è fortemente variabile e non prevedibile, essendo dipendente dal totale di alunni disabili presenti di anno in anno.

b. Posti per il potenziamento

Il fabbisogno triennale dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa è di seguito riportato, per un totale di 12 posti di potenziamento richiesti.

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*		Numero docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Infanzia	Docente di posto comune	3	Per supporto nelle sezioni con situazioni problematiche di gestione del gruppo. Sostituzione di docenti assenti
Primaria	Docente di posto comune	1	Sostituzione vicario. Si precisa che l'Istituto comprende 5 plessi di scuola dell'infanzia con tempo scuola 40 ore, 4 plessi di scuola primaria, di cui 2 funzionanti a tempo pieno, 4 plessi di scuola secondaria di primo grado, di cui 2 ad indirizzo musicale con apertura pomeridiana, dislocati in quattro differenti comuni, le cui sedi scolastiche sono strutturate su più piani ed ospitano ben 63 classi/sezioni
Primaria	Docente di posto comune	2	Implementazione tempo scuola e copertura delle supplenze brevi
Primaria	Docente di posto comune	1	Studio assistito in orario curricolare ed extra-curricolare, di prima alfabetizzazione, di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento dell'italiano come lingua seconda, per alunni con cittadinanza non italiana
Primaria	Docente di sostegno <i>(con specializzazione polivalente per sostegno o formazione sui BES)</i>	1	Recupero e consolidamento, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e contrasto alle varie forme di bullismo e cyber bullismo
Sec.I gr	Docente di strumento AI77 o A032	1	Alfabetizzazione musicale scuola primaria (D.M. 8/2011) più volte richiesto e mai attivato per mancanza di finanziamenti
Sec.I gr	Docente di strumento AB77 o A032	1	Alfabetizzazione musicale scuola primaria (D.M. 8/2011) più volte richiesto e mai attivato per mancanza di finanziamenti
Sec.I gr	Docente di tecnologie informatiche o con formazione in campo informatico e nella didattica nelle N.T A033 o A059	1	Sviluppo delle competenze digitali: alfabetizzazione, potenziamento e sviluppo di una comunicazione digitale per gli alunni e per l'organizzazione.
Sec.I gr	Docente di lingua inglese madrelingua o equiparato (C.M. 10304 del 26/6/2012)	1	Avviamento di un organico progetto di sviluppo delle competenze in lingua inglese e di avviamento del CLIL

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.	
DSGA	1	
Assistente amministrativo	6	
Collaboratore scolastico	23	<p>Al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -migliorare l'assistenza ai disabili e alla cura della persona -garantire maggior accuratezza nelle attività di pulizia -garantire la sostituzione dei colleghi assenti in applicazione dell'art.1 comma 332 della Legge n°190/2014 -garantire un adeguato supporto alla didattica -incrementare le attività laboratoriali
<p>Si evidenzia che nel triennio 2013/14-2014/15-2015/16 i collaboratori scolastici dell'istituto sono stati in media 21, con grave criticità per una realtà che comprende 5 plessi di scuola dell'infanzia con tempo scuola 40 ore, 4 plessi di scuola primaria, di cui 2 funzionanti a tempo pieno, 4 plessi di scuola secondaria di primo grado, di cui 2 ad indirizzo musicale con apertura pomeridiana, dislocati in quattro differenti comuni, le cui sedi scolastiche sono strutturate su più piani ed ospitano ben 63 classi/sezioni</p>		
Assistente tecnico e relativo profilo	1	<p>Considerato che questo istituto è sprovvisto di figure per la gestione informatica, si chiede l'assegnazione di un assistente tecnico, possibilmente scelto tra le figure del mondo del privato.</p> <p>Gestione e ottimizzazione delle strutture informatiche presenti nelle 13 sedi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto.</p>

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Curricolo, progettazione e valutazione Attività di ricerca-azione Formazione /formazione in rete Formazione su pratiche valutative condivise Didattica e nuove tecnologie	Docenti	Risultati nelle prove standardizzate nazionali 1) Migliorare i risultati nell'area matematica nella Scuola Primaria. Risultati a distanza 1) Promuovere azioni di orientamento.
Inclusione e differenziazione Attività di ricerca-azione Formazione/Formazione in rete su Didattica inclusiva	Docenti	

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
LIM mobile Connessione Internet	Curricolo, progettazione e valutazione	MIUR
Materiale didattico Hardware, software Materiale di facile consumo Connessione Internet Abbonamenti riviste	Ambiente di apprendimento	MIUR
Materiale didattico per Bisogni educativi speciali Strumenti compensativi	Inclusione e differenziazione	MIUR
Materiale didattico per laboratori (scientifico, artistico, musicale, linguistico e di progettazione) Materiale di facile consumo	Continuità e orientamento	MIUR

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica LEIC88000B

POGGIARDO

Indice

Sommario

- **1. Obiettivi di processo**
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- **2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**
- **3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- **4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 **Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)**

Priorità 1

Migliorare i risultati nell'area matematica nella Scuola Primaria.

Traguardi

- Riportare i risultati ai livelli regionali, territoriali, nazionali. Riportare i risultati dei livelli 1 e 5 a quelli regionali, territoriali, nazionali.
- Riportare i risultati delle prove Invalsi di matematica della Sc. Primaria ai livelli regionali territoriali e nazionali; Riportare i risultati dei livelli 1 e 5 delle Prove Invalsi della Sc. Sec. di I grado quelli regionali territoriali e nazionali

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Analizzare dettagliatamente i risultati delle prove comuni per classi parallele. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 2 Individuare una figura responsabile, adeguatamente formata, che incentivi la collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 3 La definizione degli obiettivi e delle abilità /competenze da raggiungere deve essere migliorata. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 4 Progettare nei dipartimenti e nei Consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 5 Realizzare una progettazione con un coordinamento di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti. (area di processo: Inclusione e differenziazione)

Priorità 2

Promuovere azioni di orientamento.

Traguardi

- Realizzare attività condivise per una scelta consapevole ed efficace

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Analizzare dettagliatamente i risultati delle prove comuni per classi parallele. (area di processo: Ambiente di apprendimento)

Aggiornamento PTOF 2016-2017

- 2 Individuare una figura responsabile, adeguatamente formata, che incentivi la collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 3 La definizione degli obiettivi e delle abilità /competenze da raggiungere deve essere migliorata. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 4 Monitorare esiti degli studenti dopo l'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 5 Progettare nei dipartimenti e nei Consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 6 Realizzare una progettazione con un coordinamento di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti. (area di processo: Inclusione e differenziazione)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Analizzare dettagliatamente i risultati delle prove comuni per classi parallele.	3	4	12
2	Individuare una figura responsabile, adeguatamente formata, che incentivi la collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento.	5	5	25
3	La definizione degli obiettivi e delle abilità /competenze da raggiungere deve essere migliorata.	3	4	12
4	Monitorare esiti degli studenti dopo l'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.	5	4	20
5	Progettare nei dipartimenti e nei Consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici.	3	4	12
6	Realizzare una progettazione con un coordinamento di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Analizzare dettagliatamente i risultati delle prove comuni per classi parallele.

Risultati attesi

Elaborazione e diffusione di un metodo di autovalutazione d'Istituto Omogeneità nella valutazione

Indicatori di monitoraggio

Condivisione di strumenti comuni di progettazione e valutazione

Modalità di rilevazione

Raccolta e tabulazione dati

Obiettivo di processo in via di attuazione

Individuare una figura responsabile, adeguatamente formata, che incentivi la collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento.

Risultati attesi

Miglioramento condivisione, pianificazione e documentazione interventi e processi. Valorizzazione dimensione orientativa quale elemento caratterizzante S.S.1G. Rafforzamento autoconsapevolezza. Promozione successo formativo.

Indicatori di monitoraggio

Pieno coinvolgimento corpo docente, alunni e genitori. Condivisione attiva del percorso di orientamento e di scelta.

Modalità di rilevazione

Questionario di orientamento. Raccolta sistematica dei dati.

Obiettivo di processo in via di attuazione

La definizione degli obiettivi e delle abilità /competenze da raggiungere deve essere migliorata.

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici Potenziamento del curricolo verticale

Indicatori di monitoraggio

Esiti prove scritte periodiche Progressiva riduzione degli interventi di recupero e aumento degli interventi di consolidamento e potenziamento nel triennio

Modalità di rilevazione

Prove disciplinari per classi parallele Prove di recupero

Obiettivo di processo in via di attuazione

Monitorare esiti degli studenti dopo l'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Maggiore corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata. Maggiore coerenza tra valutazione in uscita e risultati ottenuti.

Indicatori di monitoraggio

Percentuali corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata Scrutinio finale I anno Scuola Superiore

Modalità di rilevazione

Monitoraggio iscrizioni Acquisizione risultati finali

Obiettivo di processo in via di attuazione

Progettare nei dipartimenti e nei Consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici.

Risultati attesi

Incremento di occasioni di apprendimento attraverso attività laboratoriali e compiti in situazione

Indicatori di monitoraggio

Numero di attività laboratoriali e relativi tempi

Modalità di rilevazione

Documentazione prodotta

Obiettivo di processo in via di attuazione

Realizzare una progettazione con un coordinamento di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti.

Risultati attesi

Miglioramento dei processi di inclusione Riduzione delle situazioni di disagio Implementazione della partecipazione ad iniziative di eccellenza

Indicatori di monitoraggio

Numero di attività realizzate per favorire l'inclusione Percentuale di alunni che hanno conseguito attestati/certificazioni in campo informatico, logico-matematico, linguistico

Modalità di rilevazione

Prove disciplinari PdP, attestati/certificazioni

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

La definizione degli obiettivi e delle abilità /competenze da raggiungere deve essere migliorata.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Connessione

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Analizzare dettagliatamente i risultati delle prove comuni per classi parallele.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Predisposizione prove classi parallele e relative griglie di Correzione e tabulazione Condivisione dei risultati Rimodulazione UDA	80	1858	MIUR
Personale ATA	Apertura scuola	10	166	MIUR
Altre figure	Altre figure individuate dall'Istituzione Scolastica			MIUR

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	3000	MIUR
Servizi	3600	MIUR
Altro		

Obiettivo di processo

Individuare una figura responsabile, adeguatamente formata, che incentivi la collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri con referenti Istituti Superiori Somministrazione questionari e tabulazione Elaborazione Consiglio orientativo Accompagnamento c/o Istituti /Aziende	210	4877	MIUR
Personale ATA	Supporto amministrativo Apertura scuola Utilizzo laboratori	120	1991	MIUR
Altre figure	Individuate all'interno della scuola	60	1393	MIUR ENTI

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	1023	MIUR
Attrezzature	1500	MIUR
Servizi	8100	MIUR
Altro	1500	MIUR

Obiettivo di processo

La definizione degli obiettivi e delle abilità /competenze da raggiungere deve essere migliorata.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di ricerca-azione Formazione /formazione in rete Formazione su pratiche valutative condivise	488	11333	MIUR
Personale ATA	Supporto amministrativo per acquisizione dati e fondi Funzionamento laboratori Apertura della scuola	150	2886	MIUR
Altre figure	Individuate all'interno dell'Istituzione Scolastica	120	2787	MIUR

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	5400	MIUR
Consulenti	2700	MIUR
Attrezzature	5000	MIUR
Servizi	3600	MIUR
Altro	3000	MIUR

Obiettivo di processo

Monitorare esiti degli studenti dopo l'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Acquisizione e tabulazione dati	36	836	MIUR
Personale ATA	Supporto amministrativo	20	385	MIUR
Altre figure	Individuate dall'Istituzione scolastica			MIUR

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	0
Consulenti	0	0
Attrezzature	1500	MIUR
Servizi	3600	MIUR
Altro	0	

Obiettivo di processo

Progettare nei dipartimenti e nei Consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Laboratori Rimodulazione percorsi didattici Condivisione strategie	300	6.967	MIUR
Personale ATA	Supporto amministrativo Apertura scuola	150	2.488	MIUR
Altre figure	Individuate all'interno dell'Istituzione Scolastica	210	4.877	MIUR

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	1500	MIUR
Attrezzature	6000	MIUR
Servizi	3600	MIUR
Altro	1800	MIUR

Obiettivo di processo

Realizzare una progettazione con un coordinamento di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività GLI allargato(docenti interessati, esperti esterni) Formazione/Formazione in rete Incontri con genitori per condivisione	70	1626	MIUR
Personale ATA	Supporto amministrativo Apertura scuola	20	332	MIUR
Altre figure	Individuate all'interno dell'Istituzione Scolastica	150	3483	MIUR

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2600	MIUR
Consulenti	11500	MIUR
Attrezzature	3000	MIUR
Servizi	4600	MIUR
Altro	1200	MIUR

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Analizzare dettagliatamente i risultati delle prove comuni per classi parallele.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione prove per classi parallele , griglie di correzione e tabulazione. Condivisione dei risultati						azione (in corso)				azione

Obiettivo di processo

Individuare una figura responsabile, adeguatamente formata, che incentivi la collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri con referenti Istituti Superiori Somministrazione questionari e tabulazione Elaborazione Consigli orientativo Accompagnamento c/o Istituti/aziende		azione (attuata o conclusa)								

Obiettivo di processo

La definizione degli obiettivi e delle abilità /competenze da raggiungere deve essere migliorata.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di ricerca-azione (Formazione su pratiche		azione				azione (in corso)	azione			azione (in corso)

valutative condivise)										
Formazione / Formazione in rete							azione			

Obiettivo di processo

Monitorare esiti degli studenti dopo l'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Acquisizione e tabulazione dati.										azione (in corso)

Obiettivo di processo

Progettare nei dipartimenti e nei Consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività laboratoriali Rimodulazione percorsi Condivisione strategie		azione				azione				

Obiettivo di processo

Realizzare una progettazione con un coordinamento di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività GLI Incontri con genitori per condivisione PDP		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)	

Gruppo H										
----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Analizzare dettagliatamente i risultati delle prove comuni per classi parallele.

Data di rilevazione

29/02/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Utilizzo diffuso degli strumenti comuni di valutazione

Strumenti di misurazione

Raccolta e tabulazione dati

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Individuare una figura responsabile, adeguatamente formata, che incentivi la collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento.

Data di rilevazione

31/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Pieno coinvolgimento corpo docente, alunni e genitori
Condivisione attiva del percorso di orientamento e di scelta

Strumenti di misurazione

Questionario di orientamento Raccolta sistematica dei dati

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

La definizione degli obiettivi e delle abilità /competenze da raggiungere deve essere migliorata.

Data di rilevazione

30/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Esiti prove scritte periodiche. Progressiva riduzione degli interventi di recupero e aumento degli interventi di consolidamento e potenziamento nel triennio.

Strumenti di misurazione

Prove disciplinari per classi parallele. Prove di recupero.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Monitorare esiti degli studenti dopo l'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Percentuali corrispondenza tra Consiglio orientativo e scelta effettuata. Scrutinio finale I anno scuola Superiore

Strumenti di misurazione

Monitoraggio iscrizioni e risultati finali.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Progettare nei dipartimenti e nei Consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici.

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di attività laboratoriali e relativi tempi

Strumenti di misurazione

Documentazione prodotta

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Realizzare una progettazione con un coordinamento di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti.

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di attività realizzate per favorire l'inclusione Percentuale di alunni che hanno conseguito certificazioni di eccellenza

Strumenti di misurazione

Prove disciplinari Attestati/certificazioni

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1B

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

30/09/2016

Indicatori scelti

Report dei risultati delle prove Invalsi restituiti alla Scuola

Risultati attesi

Innalzare la media dei risultati Invalsi di matematica della Sc. Primaria Abbassare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello 1 e innalzare la percentuale degli alunni che si trovano al livello 5 delle prove Invalsi nella Sc. Sec.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità

2A

Esiti

Risultati a distanza

Data rilevazione

30/06/2017

Indicatori scelti

Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata Scrutinio finale primo anno Scuola Superiore

Risultati attesi

Maggiore corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata Maggiore coerenza tra valutazione in uscita e risultati ottenuti primo anno Scuola Superiore

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Riunioni del NIV per lo stato di avanzamento del PdM

Persone coinvolte

Componenti del NIV

Strumenti

Riunione formale Report

Considerazioni nate dalla condivisione

Momenti di condivisione interna

Informazione delle azioni da intraprendere

Persone coinvolte

Collegio docenti

Strumenti

Riunione formale Circolari Colloqui informali

Considerazioni nate dalla condivisione

Momenti di condivisione interna

Informazione e confronto con il Consiglio di Istituto

Persone coinvolte

Componenti del Consiglio

Strumenti

Riunione formale Documentazione

Considerazioni nate dalla condivisione

Momenti di condivisione interna

Informazione e confronto con le RSU

Persone coinvolte

Componenti RSU, Dirigente, Funzioni strumentali

Strumenti

Riunioni formali e informali Documentazione

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Riunioni informali con illustrazione dello stato di avanzamento delle diverse azioni

Destinatari

Componenti NIV Direttore SGA

Tempi

Cadenza periodica

Metodi/Strumenti

Riunioni formali Documentazione informativa Pubblicazione sul sito della scuola di report

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Tempi

Alla fine di ogni anno scolastico

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Riunioni formali

Destinatari delle azioni

Consiglio di Istituto

Tempi

Cadenza quadrimestrale

Metodi/Strumenti

Riunioni formali

Destinatari delle azioni

Amministrazioni locali Famiglie Associazioni

Tempi

Cadenza annuale alla fine di ogni anno scolastico

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Prof. Ubaldo Cursano	Dirigente Scolastico
Ins. Maria Addolorata Carluccio	Funzione strumentale Sostegno al lavoro docenti-Infanzia e Primaria- Curricolo Verticale
Ins. Maria Luisa Paiano	Funzione strumentale Gestione Piano Triennale e dell' Offerta Formativa / Valutazione/Valutazione d'Istituto
Prof.ssa Rita Anna Rosaria Pizzoleo	Funzione strumentale Integrazione ed Inclusione studenti dell'Istituto
Ins. Anna Clorinda Maggio	Funzione strumentale Sostegno al lavoro docenti Secondaria- Curricolo Verticale